



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4349 DEL 30/05/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di completamento di una cava sita in loc. Moano, Comune di Foligno, “Ex Cornacchini Srl”.
Soggetto Proponente: Società Consorzio Recuperi Srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 08/01/2016, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0006946 del 14/01/2016, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Marco Bondini, in qualità di Legale rappresentante della Società Consorzio Recuperi Srl con sede legale in Loc. Bacanella nel Comune di Magione (PG), CAP 06063, ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del *Progetto di completamento di una cava sita in loc. Moano, Comune di Foligno, "Ex Cornacchini Srl"*.

Atteso che il progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento compreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi alla categoria progettuale punto 8, lettera t) "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*" in cui la modifica od estensione attiene alla categoria progettuale punto 8 lett. i) "*Cave torbiere*" dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Viste:

- la Dichiarazione del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foligno, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. n. 0039189 del 24/07/2015).
- la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 11/01/2016.
- l'attestazione di avvenuto deposito della documentazione relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità presso lo Sportello Unico Integrato del Comune di Foligno in data 04/01/2016.
- l'attestazione di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee sottoscritta dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.
- l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.
- la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che, a seguito della verifica di conformità dell'Istanza e della documentazione presentata, il Servizio Valutazioni Ambientali in data 25/02/2016 con nota PEC n 0040834-2016 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'Istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

Tenuto conto che l'iter del procedimento si è svolto come segue:

- con nota PEC n. 0049432-2016 del 07/03/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha convocato la Conferenza istruttoria per il giorno 16/03/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza;
- in data 16/03/2016 si è tenuta la prevista seduta della Conferenza istruttoria;
- successivamente è pervenuto il parere del Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia (PEC n. 0062670-2016 del 22/03/2016);
- in data 12/04/2016, scaduti i termini stabiliti per il rilascio dei pareri, veniva assunta la Determinazione Dirigenziale n. 2755 a conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità di cui all'oggetto;
- in data 14/04/2016 con nota PEC 0080789, ARPA Umbria segnalava che la nota convocazione della Conferenza istruttoria del 16/03/2016 non era mai pervenuta all'Agenzia stessa.

Considerato che, a seguito di una verifica d'ufficio, risultava che effettivamente, per mero errore materiale, non era stata inviata ad ARPA Umbria la Convocazione della Conferenza istruttoria del 16/03/2016.

Atteso che:

- sulla base di quanto verificato è stato ritenuto necessario acquisire il previsto parere di ARPA Umbria, previo annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 2755;
- in data 29/04/2016, con Determinazione Dirigenziale n. 3367, veniva conseguentemente annullata la precedente Determinazione Dirigenziale n. 2755 del 12/04/2016;
- in data 29/04/2016, con nota PEC n. 0091920-2016, veniva richiesto ad ARPA Umbria il parere di competenza al fine di consentire al Servizio Valutazioni Ambientali l'emanazione di un nuovo provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto in argomento.

Preso atto del parere di ARPA Umbria, pervenuto in data 17/05/2016 con nota PEC n. 0105381-2016.

Tenuto conto di tutto quanto sopra rappresentato.

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "*Progetto di completamento di una cava sita in loc. Moano, Comune di Foligno, "Ex Cornacchini Sr"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico, sotterraneo e superficiale, sulla base dei dati del monitoraggio operativo effettuato da Arpa, che conferma per l'acquifero DQ0403 (complesso idrologico Valle Umbra-Foligno) uno stato chimico scarso a causa della contaminazione sia da nitrati che da solventi organici organo-clorurati (tetracloroetilene), il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali: adozione di procedure operative di conduzione automezzi e macchine operatrici, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento di emergenza.
 - 1.2 Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse (polveri), il Proponente è tenuto a mettere in atto tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio Preliminare Ambientale.
 - 1.3 Le terre e rocce da scavo prodotte, dovranno essere gestite nel rispetto delle specifiche norme di settore.
 - 1.4 Le terre e rocce da scavo utilizzate come sottoprodotti per il recupero ambientale, dovranno essere assoggettate ai disposti dell'art.4 del D.M. 161/2012, nel caso in cui l'opera da cui derivano sia sottoposta a procedura di VIA o dell'articolo 41 bis del D.L. n.69/2013 convertito in legge n.98/2013, nel caso in cui l'opera da cui derivano non sia sottoposta a procedura di VIA.
 - 1.5 In fase di stoccaggio del materiale di cava prelevato dovrà essere evitata la realizzazione di cumuli di precaria stabilità e di ostacolo al naturale deflusso delle acque.
 - 1.6 In relazione alla componente ambientale rumore, i mezzi operativi dovranno essere

conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 4/09/02, n. 262 ed, in fase di esercizio, il Proponente dovrà effettuare una verifica strumentale dei livelli di rumore assoluti e differenziali prodotti in corrispondenza ai recettori R1-R4; i risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità competente. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente metter in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

1.7 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad Arpa Umbria, Direzione Generale – Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, la data di inizio lavori.

- 2 **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3 **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4 **Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Marco Bondini, in qualità di Legale rappresentante della Società Consorzio Recupero Srl con sede legale in Loc. Bacanella nel Comune di Magione (PG), CAP 06063;
 - Comune di Foligno (PG);
 - A.R.P.A. Umbria.
 - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5 **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6 **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/05/2016

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/05/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/05/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2